

FINESTRA DI PREGHIERA

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**
- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Tu avevi detto che saresti risorto, che la morte non poteva imprigionare l'amore e noi non ti avevamo creduto. Troppo grande l'annuncio per i nostri limitati orizzonti. Venuti a cercare un cadavere abbiamo incontrato il Vivente. Il lamento cede il passo alla gioia, il lutto alla danza. Un canto nuovo hai messo sulle nostre labbra e nel cuore la certezza che ogni piega della nostra vita è abitata da Te. Signore risorto, Parola che mantiene ciò che promette, Luce che vince le tenebre, Tu hai deposto in noi il seme della speranza che non muore.

Adriana Roppo

- *BREVE PAUSA DI SILENZIO*
- **LETTURA DEL VANGELO DI LUCA (24, 1 - 12)**

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse (le donne) si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"» Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**
- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**
- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE ("MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?")**
- **PRESENTARE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI DI PREGHIERA:**

LIBERE

SECONDO LA PAROLA ASCOLTATA E MEDITATA (CHIEDERE GRAZIA, RINGRAZIARE, CHIEDERE PERDONO, LODE, PREGHIERE SPONTANEE E LIBERE);

E FISSE:

- per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI, CRISTIANI E MUSULMANI preghiamo
- per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM preghiamo
- per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA preghiamo
- per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE preghiamo
- per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) preghiamo

• **PADRE NOSTRO**

• **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE:**

Guida: O Gesù, mio Dio e Salvatore,
ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformale in fiducia!

Guida: Ricevi le nostre sofferenze

Tutti: e trasformale in crescita!

Guida: Ricevi il nostro silenzio

Tutti: e trasformalo in adorazione!

Guida: Ricevi le nostre crisi

Tutti: e trasformale in maturità!

Guida: Ricevi il nostro scoraggiamento
Tutti: e trasformalo in fede!

Guida: Ricevi la nostra solitudine

Tutti: e trasformala in contemplazione!

Guida: Ricevi le nostre attese

Tutti: e trasformale in speranza!

Guida: Ricevi la nostra vita

Tutti: e trasformala in resurrezione!

• **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**

• **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**

• **SEGNO DELLA CROCE**

.....
Per la riflessione personale

E' un episodio ambientato «il primo giorno della settimana», cioè il giorno dopo il sabato; facciamo un po' il punto della situazione, in modo da capirci. Gesù muore in croce il pomeriggio del venerdì e poi viene sepolto in fretta prima che sia buio; non viene posto in una bara, come usiamo fare noi, ma solo avvolto in un telo e riposto in una tomba scavata nella roccia. I sepolcri dei ricchi erano fatti così (e Gesù è stato sepolto in quello di Giuseppe d'Arimatea): una sala scavata nella collina, all'interno della quale c'erano delle specie di loculi in cui venivano posti i corpi dei defunti. Il corpo non veniva chiuso in un sarcofago, ma solo trattato con sostanze profumate e avvolto in più strati di bende. Per Gesù non c'era tempo, hanno dovuto fare tutto in fretta perché stava per cominciare il sabato, e di sabato, si sa, non si possono fare lavori di questo tipo. Sistemato alla meno peggio il corpo, il giorno seguente i suoi amici hanno rispettato il riposo richiesto dalla Legge; poi il terzo giorno, il giorno dopo il sabato, le donne sono andate al sepolcro con gli aromi che avevano preparato per ungere il corpo di Gesù.

Perché tanti dettagli per capire come funzionava la sepoltura a quei tempi? Perché così possiamo cogliere il significato di quella azione: se le donne vanno al sepolcro con gli aromi, è perché vogliono completare l'opera di preparazione della salma, interrotta due giorni prima. Vuoi dire che sono convinte che Gesù sia morto, punto a capo. Non sono andate a vedere se è risorto: sono andate a ungere il corpo di un morto. A onorare una salma.

Possiamo ben capire che, quando hanno trovato il sepolcro aperto e vuoto, siano rimaste di stucco. Luca dice che si domandavano che senso avesse tutto questo, letteralmente è scritto che erano come chi non sa dove andare, imbambolate. Vedere che il sepolcro era vuoto non le ha portate alla fede. Strano: almeno tre volte Gesù aveva preannunciato la sua morte e risurrezione, ma quando è accaduto nessuno se n'è ricordato; nemmeno i discepoli credevano che Gesù fosse risorto, all'inizio... Quando leggeremo il brano dei discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35) ci renderemo conto di cosa può aver significato la morte di Gesù per i suoi amici: avevano riposto in lui tutta la loro fiducia, avevano cambiato vita per lui, rischiando tutto perché ci credevano, e ora è morto, che delusione! La morte di Gesù è stato un colpo così forte che i suoi discepoli ne sono rimasti tramortiti, e con loro le donne che avevano seguito Gesù fin dagli inizi. Troppo pesante da portare, il peso della croce.

Alla fine del brano, comunque, le donne dimostreranno di credere alla risurrezione e anzi diventeranno le prime annunciatrici dell'evento che ha cambiato la storia del mondo. Che cosa è successo? Che cosa le ha cambiate? Sono apparsi loro due angeli che hanno detto: «Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia

consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». E le donne si ricordano e credono.

Per noi le parole degli angeli sono le più importanti; ci dicono che la fede delle donne non si fonda sull'incontro con il Risorto, ma solo sulla memoria delle sue parole. Non è poco, anzi! A noi come a loro, infatti, non è dato di vedere con i nostri occhi il volto di Gesù risorto; non abbiamo avuto il dono di sentire con i nostri orecchi la sua voce né di toccarlo con queste nostre mani. Ma possiamo incontrare persone che, come angeli, ci dicono: «Ricorda tutto quello che Gesù ti ha detto e fatto». Possiamo leggere le pagine del suo Vangelo, della nostra vita, della storia e credere che Gesù è veramente risorto, vivo e presente in mezzo a noi.

Tratto da C. Broccardo, *Trenta sguardi nel Vangelo*